

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
delle opere per il raggruppamento terreni nel Comune di Pollegio

(del 20 novembre 1962)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Abbiamo il piacere di sottoporre alla vostra approvazione il progetto di massima del raggruppamento terreni del Comune di Pollegio.

Una piccola porzione di questo Comune e precisamente il piano situato fra la linea ferroviaria e il fiume Ticino, di 37 ettari di superficie, venne già raggruppata negli anni 1923/24. Il costo di quest'opera ammontò a Fr. 61.898,— e i sussidi cantonali e federali ammontarono a Fr. 38.737,—. Le particelle vennero ridotte da 1125 a 107.

Si tratta ora di estendere il raggruppamento a tutto il territorio comunale, cioè alla rimanente parte del piano e ai monti.

Da parecchi anni le autorità comunali insistono perchè l'opera venga intrapresa.

Il piano di Pollegio comprende tutti i terreni sulla sinistra del fiume tra il confine con Biasca, quello con Bodio e il piede della montagna. Per questa zona, oltre alla nuova rete stradale, è della massima importanza l'evacuazione delle acque superficiali provenienti dalle ripide pareti rocciose situate sopra l'abitato, che oggi stagnano nei prati e rappresentano un grave ostacolo per ogni incremento agricolo od edilizio.

Per il raccordo diretto fra l'abitato e la valle della linea ferroviaria è prevista la costruzione di due nuovi sottopassaggi, uno carreggiabile e l'altro pedonale, al posto degli esistenti passaggi a livello. La spesa per questi lavori, così come è avvenuto nel raggruppamento terreni di Biasca, dovrà essere sopportata in maggior parte dalle FFS, considerati i vantaggi loro derivanti dalla soppressione dei pericolosi passaggi a livello.

La zona dei monti è raggiungibile con la carreggiabile che sale ai monti di Bodio; le autorità forestali vi hanno già costruito alcune strade, per cui rimangono da eseguire solo poche strade marginali per completare l'accesso ai fondi.

Sia nel piano, che sui monti il frazionamento dei terreni è abbastanza forte; si contano attualmente 4000 particelle (compreso i fabbricati) di mq. 450 di superficie media: è prevista la loro riduzione a 350 circa, con un aumento della superficie a 4.500 mq. circa.

Le principali opere costruttive si riassumono come segue:

Zona del piano:

strade principali con larghezza di m. 4,00	ml.	450
strade secondarie con larghezza di m. 3,20	ml.	4.850
strade secondarie da sistemare, larghezza m. 3,20	ml.	3.350
n. 2 sottopassaggi ferroviari, uno di larghezza metri 4,50 e l'altro di m. 3,00		
tubazioni e canaletti nuovi	ml.	600
canaletti da sistemare	ml.	3.400

Zona dei monti :

strade tipo jeep con larghezza metri 2,70	ml. 1.750
sistemazione sentieri esistenti	ml. 1.000

Preventivo di spesa :

— costruzione e sistemazione strade al piano	Fr. 178.250,—
— costruzione e accessi sottopassaggi FFS	» 100.000,—
— costruzione e sistemazione canali al piano	» 267.500,—
— costruzione e sistemazione strade e sentieri ai monti	» 91.000,—
— raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi	» 91.500,—
— imprevisti, diversi e progetti	» 71.750,—
	<hr/>
	Fr. 800.000,—

Il costo medio per ettaro è di Fr. 4.570,—, cifra piuttosto elevata ma giustificata dalla forte spesa occorrente per la costruzione dei canali e l'evacuazione delle acque superficiali.

Il rapporto agronomico che alleghiamo, illustra la situazione generale del Comune e in particolare quella agricola.

Sulle 165 famiglie del Comune, 50 si dedicano all'agricoltura, ma solo 20 hanno bestiame bovino; per le altre l'agricoltura rappresenta un'attività complementare. Va osservato che le persone attive che non coltivano la terra, trovano facile occupazione tanto nel Comune stesso, dove esistono due cave di granito, quanto fuori, nelle fabbriche di Bodio, nelle cave di Personico e negli opifici di Biasca.

Nonostante le diverse attività degli abitanti, il Comune è rimasto tipicamente agricolo e seppure in questi ultimi anni c'è stata una diminuzione del numero delle aziende, il numero dei capi bovini è aumentato da 56 a 69 (la media varia da 3 a 5 capi bovini per azienda; 7 aziende posseggono da 9 a 14 capi).

La zona vignata è iscritta nella categoria « A » del catasto viticolo. Si contavano, nel 1960, 5.550 ceppi di merlot, 7.580 di bondola e freisa e 2.600 di americana, con una produzione annua di circa 490 quintali.

Si registra un lieve ma costante aumento dei ceppi di merlot e di americana a scapito della bondola e freisa.

Vi sono inoltre 842 alberi da frutto che danno una produzione annua di circa 170 quintali di frutta.

Nel Comune esiste un consorzio bovino e una latteria sociale.

Il reddito lordo annuo dell'agricoltura è valutato in Fr. 180.000,— di cui franchi 50.000,— per la produzione vegetale e Fr. 130.000,— per la produzione animale, mentre il reddito lordo delle aziende varia da Fr. 5.000,— a Fr. 20.000,— annui.

Il rapporto agronomico si preoccupa della spesa alquanto elevata per il conseguimento dell'opera e si chiede se tale spesa a carico degli agricoltori non avrà sfavorevoli ripercussioni sull'economia delle aziende.

Va osservato innanzitutto che la spesa di Fr. 100.000,— per i due sottopassaggi ferroviari, dovrà essere assunta nella massima parte dalle FFS; inoltre, che la spesa residua a carico del consorzio, di circa Fr. 150.000,—, compreso servizio interessi e amministrazione, sarà sopportata non solo dai proprietari ma anche

dagli enti di diritto pubblico e privato che verranno inclusi nel comprensorio, fra cui Comune e Patriziato.

La spesa a carico dei proprietari non dovrebbe essere superiore ai 70-80.000,— franchi.

Rileviamo, da ultimo, che il progetto di massima venne approvato in modo definitivo dall'Autorità federale il 27 marzo 1961 e che lo scrivente Consiglio di Stato, con decreto del 21 aprile 1961, riconosciuta la pubblica utilità dei lavori, ha approvato il progetto e ordinato la sua pubblicazione a sensi di legge.

Nel termine di esposizione vennero inoltrati solo pochi ricorsi contro il tracciato della rete stradale, di cui si terrà conto con l'allestimento del progetto di dettaglio.

Così esposto il problema ed illustrato il progetto, vi invitiamo a dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Cioccarì

Il Cons. Segr. di Stato :

Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima delle opere per il raggruppamento dei terreni nel Comune di Polleggio

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 novembre 1962 n. 1105 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni nel Comune di Polleggio, sono approvati.

Art. 2. — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizzerà gli interessati a far procedere all'allestimento del rispettivo progetto di dettaglio.

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

